



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10789 - Data adozione: 24/05/2023

Oggetto: Effemetal S.r.l., stabilimento di via G. di Vittorio 24, Figline e Incisa Valdarno (Firenze). Modifica non sostanziale AIA - Decreto Dirigenziale 106 del 04/01/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/05/2023

Numero interno di proposta: 2023AD012090

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare il titolo III bis della parte II relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali e l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”*;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.C.R.T. n. 94 del 18/11/2014 *“Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)”* ed in particolare l'All. 4 *“Criteri localizzativi di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (articolo 9, comma 1, lettera e) della l.r. 25/1998”*;

VISTO il decreto Dirigenziale n° 106 del 04/01/2023 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla ditta Effemetal per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi posto in Via G. Di Vittorio n.24, Comune di Figline Incisa Valdarno (FI)

VISTA l'istanza di modifica non sostanziale AIA prot. n. 0079301 del 15/02/2023 (SUAP ARAMIS RFC239 - notifica - id pratica : 05976120484-14022023-1538)

VISTA l'istanza parere inviata al Comune di Figline Incisa Valdarno ed ad ARPAT, prot. n. 0146844 del 22/03/2023, con la quale era richiesto ad ARPAT:

- Al Comparto Acque con specifico riferimento alle Acque meteoriche di dilavamento (AMD)
- Al Piano Generale di Monitoraggio e Controllo
- Se le aree di stoccaggio come modificate, sono adeguate per area e volume al deposito dei cui sono destinati

al Comune:

• permessi edilizi per la prevista installazione di apposita cabina elettrica supplementare con tale richiesta venivano sospesi i termini di conclusione del procedimento in attesa dei pareri richiesti.

VISTE le risultanze dell'art. 58 della L.R 10/2010 che hanno stabilito di rinviare a verifica di VIA la sola dismissione della vasca di compensazione interna all'impianto, mentre non ha ritenuto sostanziali ai fini della normativa di VIA le rimanenti modifiche;

VISTO che sulla base del procedimento di cui all'art 58 della L.r. 10/2010 la ditta ha riproposto l'istanza prot. n. 0124414 del 22/03/2023 trasmessa dal Suap di Comune di Figline e Incisa Valdarno ricevuta tramite PEC, togliendo le parti rinviate alla verifica;

RILEVATO che l'istanza nel suo complesso consiste quindi in:

- a) Sostituzione della presso cesoia n. 1 con una presso cesoia di pari caratteristiche e prestazioni ma con alimentazione elettrica invece che a gasolio;
- b) Sostituzione del trituratore dell'alluminio (alimentato a gasolio) con un nuovo trituratore seguito da un vibrovaglio e selezionatore a correnti parassite, entrambi ad alimentazione completamente elettrica e collegati da appositi nastri trasportatori;
- c) Riorganizzazione della logistica dell'area di impianto dedicata alla gestione dell'alluminio, ridefinendo dimensioni e tipologie di materiali e destinazioni di alcune aree conseguentemente alla sostituzione e allo spostamento del macchinario di lavorazione;
- d) Specificazione delle aree di selezione e lavorazione definendo, anche per la filiera dell'alluminio, aree di stoccaggio intermedio intorno ai macchinari da poter utilizzare come buffer per depositare alternativamente pre e post-lavorazione materiali merceologicamente diversi dall'alluminio (analogamente a quanto già autorizzato per l'area di trattamento dell'acciaio in corrispondenza dalla presso-cesoia n.2).
- e) Riorganizzazione della logistica della filiera di gestione dei cavi, spostando l'area di alloggiamento della spellacavi e l'area di deposito dei cavi speciali per fare spazio alla cabina elettrica da realizzare per l'alimentazione del nuovo trituratore.

VISTO il parere di ARPAT pervenuto con prot 0226665 del 16/05/2023 positivo per le richieste della ditta di cui sopra;

VISTO che contestualmente all'istanza la ditta chiede la modifica delle prescrizioni:

- l'eliminazione della prescrizione n. 9 allegato 1 Decreto Dirigenziale n.106 del 04/01/2023
- la revisione della prescrizione n. 20 allegato 1 Decreto Dirigenziale n.106 del 04/01/2023
- l'unificazione del registro delle manutenzioni in unico registro

Ritenuto, riguardo all'eliminazione della prescrizioni 9, che le motivazioni addotte dalla ditta non siano condivisibili, in quanto Effemetal ed Effervices sono a tutti gli effetti due ditte diverse e quindi non è comprensibile il motivo per cui i rifiuti debbano essere fatti entrare in Effemetal per poi essere destinati alla sola R13 all'impianto Effeservices. Qualora la ditta ritenga che l'impianto

più idoneo a questo tipo di attività sia quello di Effersevinces, potrà comunicare al produttore di inviarli direttamente. La prescrizione 9, in accordo anche con ARPAT, viene pertanto confermata;

RITENUTO, riguardo alla revisione prescrizione 20, di non condividere le motivazioni addotte in quanto la normativa sui rifiuti obbliga alla piena rintracciabilità dei rifiuti anche all'interno dell'impianto e soprattutto se sono sottoposti ad operazioni di recupero che conducano all'uscita di Eow. La prescrizione pertanto, in accordo con ARPAT, viene pertanto confermata;

RITENUTO invece che non ci siano motivi ostativi all'unificazione in un unico registro i vari registri delle manutenzioni;

VISTO che contestualmente alla documentazione è stata presentata garanzia finanziaria tramite polizza fideiussoria n. 0691428169 emessa da HDI Assicurazioni S.p.A. Somma Garantita € 580.623,18, Durata della Garanzia 14 anni, con decorrenza 04/01/2023, con Appendice n. 1 alla polizza n. 0691428169 redatta il 13/04/2023, che riformula gli artt. 1, 3 e 5 delle Condizioni Generali di fideiussione.

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che la Effemetal S.r.l. è iscritto alla White List della prefettura di Firenze;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana Firenze via San Gallo 34

DATO ATTO che l'istruttoria è stata visionata dalla responsabile di Titolare di incarico di Elevata Qualificazione Francesca Forni;

Decreta

1. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006, della modifica non sostanziale alla Ditta Effemetal S.r.l. (Partita Iva 05976120484) con sede legale nel Comune di Figline e Incisa Valdarno consistente in:

- a) la sostituzione della presso cesoia n. 1 con una presso cesoia di pari caratteristiche e prestazioni ma con alimentazione elettrica;
- b) la sostituzione del trituratore dell'alluminio (alimentato a gasolio) con un nuovo trituratore seguito da un vibrovaglio e selezionatore a correnti parassite;
- c) la ripartizione delle aree di selezione e lavorazione della filiera di gestione dei rottami metallici di alluminio riportata in TAV. 06b del 08/02/2023 (che sostituisce la stessa del 08/04/2022).

2. **di prendere atto** della riorganizzazione della logistica della filiera di gestione dei cavi che non subirà variazioni, come da TAV. 06d del 08/02/2023 (che sostituisce la stessa del 08/04/2022); nella quale è indicato lo spostamento l'area di stoccaggio 42 dedicata a rifiuti costituiti da cavi speciali (EER vari), che sarà soppressa per fare spazio alla cabina elettrica. Il deposito di tali rifiuti

sarà ricavato nell'area 43, che in precedenza era impiegata per i "cavi rame con gomma". In adiacenza a tale area 43 sarà ubicata la macchina spellacavi.

3. **di confermare** le prescrizioni n. 9 e n. 20 come riportate del Decreto Dirigenziale 106/2023 allegato 1 Decreto Dirigenziale n.106/2023.

4. **di ricordare** che la modifica di prescrizioni imposte con l'autorizzazione non può essere richiesta come modifica non sostanziale.

5. **di precisare** che l'autorizzazione edilizia per la realizzazione della cabina elettrica è stata richiesta separatamente al comune di Figline Incisa Valdarno e pertanto non è sostituita dalla presente autorizzazione;

6. **di ricordare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;

7. **di trasmettere** il presente decreto ai sensi del DPR 160/2010 al SUAP del comune di Comune di Figline e Incisa Valdarno, per la trasmissione all'azienda Effemetal S.r.l., agli uffici Ambiente e urbanistica del Comune, al dipartimento Provinciale ARPAT di riferimento, all'azienda USL competente per territorio.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE